

Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 2020 convertito in Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 e convertito in Legge n. 108/2021 per l'affidamento del servizio per n. 3 coffee break per l'organizzazione della Riunione del Comitato di Gestione dell'Azione COST CA19128 "Rete Pan-Europea per il Ripristino e il Rimboschimento delle Foreste Adattabili al Clima" (PEN-CAFORR) che si terra a Firenze nei giorni 8 e 9 settembre 2022- Non sono previsti oneri per la sicurezza. CIG ZAD3730E53 - CUP B19C20000280007 - CUP B15D21005470007 - Richiedente: Prof.ssa Claudia Cocozza

Il Direttore,

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato Decreto Rettorale n. 1680 – prot. n. 207006 del 30 novembre 2018;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 405 – prot. n. 35026 dell'8 maggio 2014;

VISTO il Regolamento dell'attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1297 – prot. n. 98990 del 10/12/2014 n. 274 del 25/05/2009;

VISTO il D.lgs n. 50 del 18 Aprile 2016, "Codice dei Contratti Pubblici" e relative "Linee Guida" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la Circolare Rep. n. (16) 74224 del 19 maggio 2016: "Attività negoziale ex D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 106785 del 25 luglio 2016, che ha dato "Ulteriori indicazioni per le acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000"; Vista la Nota prot. 12972 del 23 gennaio 2019 avente a oggetto: "Linee guida per acquisizione di beni e servizi"

VISTA la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;



VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATO il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

VISTO in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

RILEVATO che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dI 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;

VISTA la nota della prof.ssa Claudia Cocozza, a mente della quale per l'organizzazione della Riunione del Comitato di Gestione dell'Azione COST CA19128 "Rete Pan-Europea per il Ripristino e il Rimboschimento delle Foreste Adattabili al Clima" (PEN-CAFoRR), che si terra a Firenze nei giorni 8 e 9 settembre 2022 presso il Plesso universitario di Santa Teresa, richiede un servizio di catering e precisamente di n. 3 coffee break per n. 60 partecipanti;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

VERIFICATO altresì che alla data odierna non esistono convenzioni attive stipulate da CONSIP per il servizio cui si provvede o aventi ad oggetto prodotti comparabili alle quali poter eventualmente aderire e di cui rispettare i parametri prezzo – qualità ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 296/2006;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica



amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la circolare del MIUR Prot. n. 1409 del 25.06.2019, che sollecita gli Atenei a non ricorrere al MePA per l'acquisizione di forniture e di servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00, se non per situazioni eccezionali, debitamente motivate;

RILEVATO che la spesa prevista, stimata in base a una preliminare indagine di mercato, risulta inferiore a Euro 5.000,00= IVA esclusa, per cui è possibile avvalersi della facoltà di effettuare l'acquisto al di fuori del MEPA;

CONSIDERATO che il presente affidamento ha un valore compreso entro la soglia di cui all'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20;

COSIDERATO che da parte della prof.ssa Claudia Cocozza è stata effettuata, per le vie brevi, un'indagine esplorativa di mercato al fine di individuare un servizio che venga eseguito prevalentemente con l'impiego di prodotti agricoli biologici freschi di stagione, il più possibile a km zero e da piccole aziende agricole, e prodotti del circuito equo e solidale; un comportamento equo, solidale e trasparente, sia verso i produttori da cui si acquistano le materie prime, sia verso i clienti (con schede informative su ingredienti e fornitori), sia nei confronti dei propri dipendenti; attenzione per gli allestimenti, con decorazioni semplici e naturali e un limitato utilizzo – laddove possibile – di stoviglie usa e getta (rigorosamente biodegradabili, in mater-bi);

CONSIDERATO che la richiedente comunica di avere individuato, per le motivazioni anzi descritte, la soc. ZenZero Soc. Coop. – P.IVA 05625030480;

VISTO il preventivo n. 22090809_3 formulato in data 14/07/2022 dalla società, di Euro 1.254,545 al netto di IVA al 10%, prezzo reputato congruo tenuto conto dei prezzi praticati da altri operatori economici del settore per servizi analoghi;

ACCERTATO che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, nè è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all'inoltro dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE),



effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di:

- a. risolvere il contratto;
- b. pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta:
- c. incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

DATO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva/DGUE, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC dell'operatore economico contraente come si evince dal certificato n. protocollo INAIL_33878305 dell'11/07/2022, con scadenza validità 08/11/2022;

PRESO ATTO che è stata effettuata la consultazione casellario ANAC e che l'impresa è risultata regolare;

DETERMINATA in Euro 1.254,545= + IVA 10% (Euro 1.380,00= IVA 10% inclusa) la spesa a totale carico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – DAGRI;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa sul progetto COCOZZAPEFC2020 e sul progetto COCOZZAPEFC2021 di cui è Responsabile la prof.ssa Claudia Cocozza;

tutto ciò premesso e richiamato

DISPONE

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, all'operatore ZENZERO SOCIETA' COOPERATIVA – C.F./P.IVA 05625030480 - con sede legale in Firenze (FI) – 50142 – Via del Ponte Sospeso, n. 22R, il servizio di cui sopra, per l'importo Euro 1.254,545= + IVA 10%, non sono previsti oneri per la sicurezza, CIG ZAD3730E53;
- ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento. La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario. A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti";
- la spesa pari ad Euro 1.380,00= IVA inclusa 10% graverà per



- Euro 958,46= IVA inclusa 10% sul progetto COCOZZAPEFC2020 CUP B19C20000280007;
- Euro 421,54= IVA inclusa10% sul progetto COCOZZAPEFC2021 CUF B15D21005470007;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, responsabile amministrativo del Dipartimento;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale consistente nella trasmissione del buono d'ordine e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;
- il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento, in qualità di Direttore del Dipartimento, si attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

Firenze, 19/07/2022

Il Direttore Prof. Simone Orlandini